



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per lo sport

**BANDO “SPORT E PERIFERIE” 2018 PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI DA FINANZIARE
NELL’AMBITO DELLE RISORSE DI CUI ALL’ARTICOLO 1, COMMA 362 DELLA LEGGE 27
dicembre 2017, n. 205.**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per lo sport

Sommario

1. Informazioni generali	3
2. Amministrazione competente	3
3. Risorse economiche	3
4. Oggetto del bando	4
5. Soggetti ammessi alla selezione	4
6. Documentazione da presentare	4
7. Termini e modalità di presentazione delle richieste	6
8. Criteri di selezione	7
9. Cause di esclusione	8
10. Istruttoria e valutazione	8
11. Contributo per la realizzazione del progetto	9
12. Modalità di erogazione del contributo	9
13. Trattamento dei dati personali	9
14. Accesso agli atti	10
15. Richiesta di informazione e chiarimenti	10
16. Norme di rinvio	10
Allegati	10



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per lo sport

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'articolo 1, comma 362, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, ha autorizzato la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In particolare, il predetto articolo 1, comma 362, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso.

In attuazione di quanto sopra previsto, in data 31 ottobre 2018, è stato emanato il suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce i criteri e le modalità di gestione delle risorse di €10.000.000,00 all'anno, a decorrere dal 2018.

L'Ufficio per lo sport (di seguito Ufficio) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, deve procedere alla selezione di interventi da finanziare volti alle seguenti finalità:

- a) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane;
- b) diffusione di attrezzature sportive con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti;
- c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale e internazionale.

Per formulare la domanda di contributo è necessario compilare la modulistica allegata al presente bando (allegati A1, A2), che costituisce parte integrante del presente bando e non è modificabile; la modulistica è reperibile sui siti www.governo.it e www.sportgoverno.it

2. AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo Sport

PEC: progettisport@pec.governo.it

Sito internet: www.governo.it, www.sportgoverno.it

3. RISORSE ECONOMICHE

Le risorse destinate al finanziamento degli interventi previsti dal Fondo sport e periferie di cui al presente Bando ammontano ad € 9.800.000,00 per l'anno 2018 stanziati sul capitolo 937 "Fondo sport e periferie" del CDR 17 "sport" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per lo sport

4. OGGETTO DEL BANDO

Il presente "Bando Sport e periferie" ha per oggetto la selezione di interventi da finanziare per le finalità indicate al paragrafo 1, cui destinare un contributo pubblico a valere sulle risorse stanziare dalla legge di bilancio n. 205/2017 (articolo 1, comma 362) per l'anno 2018.

Per lo stesso intervento non può essere avanzata richiesta da parte di più soggetti.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Possono presentare domanda di contributo per il finanziamento degli interventi con finalità previste dal presente bando, le pubbliche amministrazioni, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado anche comunali, gli enti *no profit*.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La richiesta di contributo, compilata in tutti i campi e inviata nei termini e con le modalità indicate al paragrafo 7, deve necessariamente riportare nell'oggetto la dicitura "BANDO SPORT E PERIFERIE ANNO 2018" e contenere gli allegati A1 e A2, come meglio di seguito specificati:

A.1 Domanda di partecipazione (All. A1), il file excel da compilare obbligatoriamente in tutte le sue parti, in formato editabile e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente; il file deve contenere le informazioni generali ossia

- Soggetto richiedente (colonna A)
- Contatto mail (colonna B)
- Contatto telefonico (colonna C)
- Comune (colonna D)
- Provincia (colonna E)
- Regione (colonna F)
- Codice fiscale (colonna G): indicare il codice fiscale dell'ente richiedente il contributo
- Indirizzo impianto (colonna H)
- Tipologia di intervento (colonna I): indicare solo lettera a) se si tratta di realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane; lettera b), se si tratta di intervento volto alla diffusione di attrezzature sportive con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti; lettera c) se si tratta di completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale e internazionale;
- Discipline sportive praticabili nell'impianto (colonna J): elencare le discipline sportive praticabili simultaneamente nell'impianto oggetti di intervento.

Dopo le informazioni generali, vanno indicate le seguenti voci relative al criterio di localizzazione dell'intervento (criterio A), ossia:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per lo sport

- popolazione ultimo censimento (colonna K): indicare il numero di abitanti del Comune su cui insiste l'impianto oggetto di intervento, risultante dall'ultimo censimento;
- indicatore reddito ISTAT (colonna L): indicare l'ultimo dato ISTAT disponibile;
- indicatore di scolarizzazione ISTAT (colonna M): indicare il grado di istruzione con riferimento all'indicatore "persone con almeno il diploma";
- area interessata da calamità naturale in epoca successiva al 2008 (colonna M): indicare solo o sì o no con riferimento solo ad eventi calamitosi verificatisi dopo il 2008.

In relazione allo stato di avanzamento della progettazione (criterio B), indicare:

- livello della progettazione (colonna O): specificare se si tratta di progetto di fattibilità tecnica economica, progetto definitivo, progetto esecutivo

In relazione all'incidenza del contributo richiesto sull'importo complessivo dell'intervento (criterio C) indicare:

- importo lavori (colonna P): indicare l'importo dei lavori comprensivo degli oneri della sicurezza, corrispondente al quadro A del quadro economico dell'intervento;
- somme a disposizione (colonna Q): indicare l'importo delle somme relative alla progettazione, IVA, ulteriori oneri che non rientrano nel quadro A; l'importo si riferisce a quanto generalmente riportato nel quadro B all'interno del quadro economico dell'intervento;
- importo totale dell'intervento (colonna R);
- importo del contributo richiesto (colonna S);
- importo a carico del soggetto richiedente (colonna T): indicare in cifre (€) la quota parte dell'importo complessivo dell'intervento a carico del soggetto richiedente.

In relazione alla polifunzionalità dell'impianto (criterio D) indicare:

- Numero di discipline praticabili simultaneamente nell'impianto (colonna U).

In relazione alla natura giuridica dell'ente titolare del diritto di proprietà dell'impianto (criterio E) indicare:

- titolarità dell'impianto (colonna V): indicare se il titolare del diritto di proprietà è un'amministrazione pubblica, un'istituzione scolastica o un ente no profit.

A.2 Dichiarazione sostitutiva (All. A2), con la quale il legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, attesti:

- di essere il legale rappresentante con i poteri alla sottoscrizione della domanda di richiesta di contributo e dei documenti a corredo della stessa;
- che il medesimo intervento non è stato già finanziato con altre risorse pubbliche diverse da quelle di cui al presente bando;
- che l'ente richiedente il contributo non sia stato già assegnatario di finanziamenti a valere sul fondo "Sport e Periferie" di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per lo sport

- che l'intervento non riguarda impianti sportivi oggetto di contenzioso giudiziario o che insistono su aree o terreni a loro volta oggetto di contenzioso giudiziario;
- che il soggetto richiedente non incorra in uno dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- che la quota parte di cofinanziamento a carico del soggetto richiedente non è inferiore al 25 per cento del totale dell'intervento;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 2003, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura.

La documentazione deve comprendere anche un cd contenente il progetto (progetto esecutivo, progetto definitivo, progetto di fattibilità tecnica ed economica), da inviare nei termini e con le modalità specificate al paragrafo 7.

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le richieste di contributo devono pervenire all'Ufficio, entro le ore 12.00 del 17 dicembre 2018, pena l'inammissibilità, nelle modalità di seguito indicate:

a) allegato A1 (domanda di partecipazione), ossia il file excel da compilare obbligatoriamente in tutte le sue parti, in formato editabile e sottoscritto digitalmente e allegato A2 (dichiarazione sostitutiva) con allegata la copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto che presenta la domanda, da inviare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo progettisport@pec.governo.it;

b) cd contenente il progetto (progetto esecutivo, progetto definitivo, progetto di fattibilità tecnica ed economica) e relativo quadro economico, da inviare solo a mezzo del servizio postale universale (Poste Italiane) mediante posta raccomandata o posta celere, tramite corriere ovvero consegnati a mano, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 17 dicembre 2018, pena l'inammissibilità della richiesta, all'indirizzo: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale – Ufficio per lo sport, c/o Centro di Accettazione Postale, Via dell'Impresa, 89 - 00186 Roma. Il Centro di accettazione dispone di uno sportello aperto al pubblico per la ricezione dei plichi e dei pacchi consegnati a mano o recapitati dagli operatori di servizi postali. Lo sportello è aperto al pubblico nei seguenti orari:

- Lunedì - Venerdì: 8:00 – 19:30
- Sabato: 8:30 – 12:30

Il plico deve recare esternamente la seguente dicitura "Bando sport e periferie 2018", nonché i dati relativi al soggetto richiedente.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione sopra indicato, a pena di inammissibilità della richiesta, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo della Presidenza del Consiglio sito presso la sede



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per lo sport

sopra indicata, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

8. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione delle richieste di intervento da finanziare avviene tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) localizzazione dell'intervento: fino ad un massimo di 27 punti;
- b) stato di avanzamento della progettazione: fino ad un massimo di 20 punti;
- c) incidenza del contributo richiesto sull'importo complessivo dell'intervento: fino ad un massimo di 19 punti;
- d) polifunzionalità dell'impianto: fino ad un massimo di 18 punti;
- e) natura giuridica dell'ente titolare del diritto di proprietà dell'impianto: fino ad un massimo di 16 punti.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al criterio di cui alla lettera a) sono presi in considerazione, avuto riguardo a tutto il territorio nazionale, i seguenti parametri:

- i. localizzazione dell'intervento in Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti: 9 punti;
- ii. indicatore di reddito Istat, con preferenza per le aree con il livello più basso: 6 punti;
- iii. indicatore Istat di scolarizzazione, con preferenza per le aree coi livelli più bassi: 6 punti;
- iv. localizzazione dell'intervento in un'area interessata da calamità naturali in epoca successiva al 2008: 6 punti.

Avuto riguardo al tipo di intervento richiesto, il punteggio di cui alla lettera b) è assegnato in ordine decrescente a seconda che le richieste siano corredate da:

- i. progetto esecutivo: 20 punti;
- ii. progetto definitivo: 15 punti;
- iii. progetto di fattibilità tecnica ed economica: 10 punti.

L'attribuzione di tali punteggi è subordinata alla preventiva approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni pubbliche competenti.

Il punteggio di cui alla lettera c) è assegnato, in misura proporzionale alla quota di cofinanziamento del contributo richiesto secondo la formula di seguito indicata:

A_i = cofinanziamento dichiarato dal Proponente;

B_i = costo del quadro economico dell'intervento (importo lavori + somme a disposizione);

X = punteggio massimo previsto alla lettera c) pari a 19 punti;

P_i = punteggio assegnato al Proponente;

$$P_i = X * \frac{A_i}{B_i}$$



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per lo sport

Per il punteggio di cui alla lettera d), sono assegnati 3 punti per ogni disciplina sportiva praticabile simultaneamente all'interno dell'impianto, fino a un massimo di 18 punti.

Il punteggio di cui alla lettera e) è assegnato in ordine decrescente a seconda che le richieste di intervento abbiano a oggetto impianti o aree di proprietà:

- i. di un'amministrazione pubblica: 10 punti;
- ii. di istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado anche comunali: 6 punti;
- iii. di un ente *no profit*: 6 punti.

Nel caso in cui il beneficiario sia in possesso, anche cumulativamente, dei suddetti requisiti i relativi punteggi saranno oggetto di sommatoria.

Sono ammesse al finanziamento le richieste di intervento che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 40 punti su 100.

In caso di parità di punteggio saranno prioritariamente finanziate le richieste di intervento localizzate in Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

Per quanto non espressamente richiamato, si fa riferimento al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 ottobre 2018 concernente criteri e le modalità di gestione delle risorse del Fondo sport e periferie assegnate all'Ufficio per lo sport ed, in particolare all'articolo 3 del medesimo decreto.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse le richieste:

- a) già finanziate con altre risorse pubbliche diverse da quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 ottobre 2018 concernente criteri e le modalità di gestione delle risorse del Fondo sport e periferie assegnate all'Ufficio per lo sport ;
- b) presentate da enti che siano già stati assegnatari di finanziamenti a valere sul fondo "Sport e Periferie" di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;
- c) relative a impianti sportivi oggetto di contenzioso giudiziario o che insistono su aree o terreni a loro volta oggetto di contenzioso giudiziario;
- d) nei casi di cui all'articolo 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- e) non siano cofinanziate in misura almeno pari al 25 per cento.

10. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

In via preliminare, l'Ufficio per lo sport procede alla verifica di ricevibilità delle richieste pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti dal punto 6.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per lo sport

L'Ufficio, inoltre, procede alla verifica dell'ammissibilità della domanda in relazione alla sussistenza delle cause di esclusione di cui al paragrafo 9 del presente Bando e, sulla base della compiuta istruttoria sopra riportata, trasmette alla Commissione l'elenco delle richieste ammissibili.

La valutazione delle richieste pervenute è effettuata da una apposita Commissione, costituita al massimo da 3 componenti di cui uno con funzioni di Presidente, istituita con Decreto del Capo dell'Ufficio per lo sport.

La Commissione procederà alla valutazione delle singole proposte di intervento, assegnando a ciascuna proposta un punteggio massimo di 100 punti secondo i criteri di selezione indicati al paragrafo 8 del presente Bando, ed alla formulazione della graduatoria finale dei soggetti ammessi al contributo.

La graduatoria sarà pubblicata esclusivamente sui siti del Governo www.governo.it e www.sportgoverno.it indicando gli interventi oggetto di finanziamento e gli interventi non finanziati con l'indicazione del punteggio totalizzato.

La pubblicazione sul sito istituzionale varrà, a tutti gli effetti, come notifica. Non sarà pertanto inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente gli esiti della valutazione.

11. CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La richiesta di contributo pubblico per ciascun intervento non può essere superiore a €500.000,00. Nel caso in cui l'importo complessivo speso per la realizzazione dell'intervento dovesse risultare inferiore al costo complessivo dello stesso intervento, come indicato nel quadro economico, resta ferma la ripartizione percentuale dei costi tra il soggetto richiedente e l'Ufficio ed il contributo concesso sarà ridotto in misura proporzionale.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento verrà erogato sulla base di convenzioni sottoscritte con firma digitale tra il Capo dell'Ufficio per lo sport e il legale rappresentante del soggetto richiedente, volta a disciplinare i rapporti tra i due citati soggetti; l'erogazione del contributo, in ogni caso, avviene in modo frazionato in proporzione agli stati di avanzamento dei lavori, certificati dal direttore dei lavori.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, le somme residue non utilizzate dovranno essere restituite.

Al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei progetti e le spese sostenute, l'Ufficio per lo sport si riserva di comunicare agli interessati le modalità di compilazione di schede di monitoraggio su apposita piattaforma, che verrà comunicata in sede di sottoscrizione della convenzione.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 143 del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196, si informano i soggetti proponenti che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'UPS è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di valutazione e saranno trattati con sistemi elettronici e manuali, comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per lo sport

14. ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii e del Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi".

15 RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Responsabile del procedimento: Dirigente Servizio II - dott.ssa Orietta Bianchi.

I soggetti proponenti potranno formulare quesiti in merito alla partecipazione al presente bando entro e non oltre le ore 12.00 del 5 dicembre 2018. Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per iscritto all'indirizzo pec progetti.sport@pec.governo.it. Non saranno valutati quesiti pervenuti oltre la data del 5 dicembre 2018.

A tali quesiti il Responsabile del procedimento risponderà entro 5 giorni lavorativi dalla data del ricevimento del quesito.

Le risposte saranno pubblicate in forma anonima sul sito www.sportgoverno.it in una sezione dedicata.

16 NORME DI RINVIO

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative ed, in particolare, al contenuto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri e modalità di gestione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 362 della legge 205/2017.

Il Capo dell'Ufficio per lo Sport
Michele Sciscioli

Allegati

Allegato A.1 - Domanda di partecipazione;

Allegato A.2 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attinente ai requisiti previsti dal presente bando.